

ALL. D**GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MOD. 730/2015**

Per qualsiasi chiarimento inerente alle modalità operative si può contattare direttamente il CAF Italia 2000 srl al seguente numero telefonico: 06/84499218

ISTRUZIONI PRELIMINARI

- ❖ IL MODELLO DI DELEGA ALLO SCARICO DEL 730 PRECOMPILATO (IN CASO DI DICHIARAZIONE CONGIUNTA NE VANNO PRESENTATE DUE, UNA PER OGNI CODICE FISCALE) DEVE ESSERE **SEMPRE** PRESENTATO SIA NEL CASO CHE SI VOGLIA CONFERIRE DELEGA SIA NEL CASO CHE NON SI VOGLIA CONFERIRE LA DELEGA. L'ASSENZA DEL MODELLO DI DELEGA NON CONSENTE L'ELABORAZIONE DEL MODELLO 730.
- ❖ IL MODELLO 730, IL MODELLO 730-1, LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E L'ELENCO FIRMATO DELLA DOCUMENTAZIONE, VANNO PRESENTATI AL CAF UTILIZZANDO LA BUSTA FORNITA.
- ❖ LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ONERI DEDUCIBILI E DETRAIBILI DEVE ESSERE RAGGRUPPATA PER TIPO DI SPESA SEGUENDO LE VOCI DEL QUADRO E - ONERI.
- ❖ NEL CASO DI SPESE DA RIPARTIRE CON IL CONIUGE, SUI SINGOLI DOCUMENTI DEVE ESSERE INDICATA (CON PENNA ROSSA) LA PERCENTUALE DI DETRAZIONE SPETTANTE.

Principali novità rispetto al modello dello scorso anno:

Le principali novità contenute nel modello 730/2015 sono le seguenti:

Il CUD è stato sostituito dalla Certificazione Unica che contiene le informazioni necessarie alla precompilazione della dichiarazione dei redditi e che i sostituti d'imposta inviano all'Agenzia delle entrate entro il 7 marzo 2015. Alcune delle nuove informazioni contenute nella Certificazione Unica prima erano contenute nelle annotazioni al CUD o non erano affatto presenti, come ad esempio i dati dei familiari a carico;

☐ a partire dal mese di maggio 2014, il datore di lavoro ha riconosciuto in busta paga un credito, denominato "bonus Irpef" (massimo 80 euro mensili), ai lavoratori dipendenti con reddito complessivo non superiore a 26.000 euro. Chi presta l'assistenza fiscale ricalcola l'ammontare del credito tenendo conto di tutti i redditi presenti nel modello 730 e indica il bonus spettante nel prospetto di liquidazione (modello 730-3). Se il rapporto di lavoro si è concluso prima del mese di maggio 2014, oppure se il datore di lavoro non riveste la qualifica di sostituto d'imposta, il credito spettante viene riconosciuto direttamente con il modello 730. Per consentire a chi presta l'assistenza fiscale di calcolare correttamente il bonus, **tutti i lavoratori dipendenti devono compilare il rigo C14;**

☐ **da quest'anno, l'indicazione nel rigo C4 delle somme percepite per incremento della produttività è obbligatoria** in quanto tale informazione consente la corretta determinazione del bonus Irpef;

☐ da quest'anno è prevista una scheda unica per effettuare le scelte dell'otto, cinque e due per mille dell'Irpef. Se la dichiarazione è presentata in forma congiunta le schede con le scelte sono inserite dai coniugi in due distinte buste. Su ciascuna busta vanno riportati i dati del coniuge che esprime la scelta;

☐ a decorrere dal 1° ottobre 2014, per utilizzare in compensazione i crediti che emergono dalla dichiarazione, il contribuente non può più presentare il modello di pagamento F24 alla banca o all'ufficio postale, ma deve utilizzare, direttamente o tramite un intermediario abilitato, esclusivamente i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate, nei casi in cui il saldo finale è uguale a zero. I modelli F24 contenenti crediti utilizzati in compensazione e con saldo finale maggiore di zero oppure i modelli F24 con saldo superiore a 1.000 euro, possono essere presentati

esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate o mediante i servizi di *internet banking* messi a disposizione dagli intermediari della riscossione convenzionati;

□ nel caso di opzione per la cedolare secca, è ridotta dal 15 al 10 per cento la misura dell'aliquota agevolata prevista per i contratti di locazione a canone concordato nei comuni ad alta densità abitativa. L'aliquota agevolata si applica anche ai contratti di locazione a canone concordato stipulati nei comuni per i quali è stato deliberato, nei cinque anni precedenti la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto (28 maggio 2014), lo stato di emergenza a seguito del verificarsi di eventi calamitosi;

□ l'opzione per la cedolare secca può essere esercitata anche per le unità immobiliari abitative locate nei confronti delle cooperative edilizie per la locazione o enti senza scopo di lucro, purché sublocate a studenti universitari e date a disposizione dei comuni con rinuncia all'aggiornamento del canone di locazione o assegnazione;

□ è riconosciuta una deduzione dal reddito complessivo pari al 20 per cento delle spese sostenute, fino ad un massimo di 300.000 euro da ripartire in otto quote annuali, per l'acquisto o la costruzione di immobili abitativi da destinare, entro sei mesi dall'acquisto o dal termine dei lavori di costruzione, alla locazione per una durata complessiva non inferiore a otto anni (rigo E32);

□ agli inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale spetta una detrazione pari a 900 euro, se il reddito complessivo non supera 15.493,71 euro, e a 450 euro, se il reddito complessivo non supera 30.987,41 euro (rigo E71). Se la detrazione risulta superiore all'imposta lorda, chi presta l'assistenza fiscale riconoscerà un credito pari alla quota della detrazione che non ha trovato capienza nell'imposta;

□ ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola di età inferiore ai 35 anni, spetta una detrazione pari al 19 per cento delle spese sostenute per i canoni di affitto dei terreni agricoli, entro il limite di 80 euro per ciascun ettaro preso in affitto e fino a un massimo di 1.200 euro annui (rigo E82);

□ è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 65 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate a sostegno della cultura - c.d. "Art-Bonus" (rigo G9). Il credito spetta nel limite del 15 per cento del reddito imponibile ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo. La parte della quota annuale non utilizzata è fruibile negli anni successivi;

□ per i premi assicurativi sono previsti due limiti di detraibilità: i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente non inferiore al 5 per cento sono detraibili per un importo non superiore a 530 euro (righe da E8 a E12, codice 36); i premi per assicurazioni aventi per oggetto il rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana sono detraibili per un importo non superiore a euro 1.291,14, al netto dei premi aventi per oggetto il rischio di morte o di invalidità permanente (righe da E8 a E12, codice 37);

□ sono elevate dal 24 al 26 per cento le detrazioni relative alle erogazioni liberali a favore delle Onlus (righe da E8 a E12, codice 41) e alle erogazioni liberali a favore dei partiti politici (righe da E8 a E12, codice 42). Le erogazioni a favore dei partiti politici sono detraibili per importi compresi tra 30 e 30.000 euro;

□ è prorogata la detrazione del 50 per cento per le spese relative a interventi di recupero del patrimonio edilizio;

□ è prorogata la detrazione del 50 per cento per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro;

□ è prorogata la detrazione del 65 per cento per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici;

□ è prorogata la detrazione del 65 per cento per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche, su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità;

□ sono state modificate le detrazioni spettanti per i redditi di lavoro dipendente e assimilati, riconosciute da chi presta l'assistenza fiscale e indicate nella Tabella 6 dell'Appendice;

□ nel prospetto dei familiari a carico è necessario indicare il codice fiscale anche per i figli a carico residenti all'estero;

□ non sono più compresi tra gli oneri deducibili i contributi sanitari obbligatori per l'assistenza erogata nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale versati con il premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli;

□ non va più comunicato l'importo dell'Imu dovuta per ciascun fabbricato esposto nel quadro B;

□ è stata uniformata al 1° gennaio la data di riferimento del domicilio fiscale per il calcolo delle addizionali regionali e comunali;

□ da quest'anno nel frontespizio non va più indicato lo stato civile del contribuente (ad esempio coniugato);

□ sono previsti nuovi codici per fruire di particolari agevolazioni riconosciute dalle regioni ai fini dell'addizionale regionale (casella "Casi particolari addizionale regionale").

QUADRO A: REDDITI DEI TERRENI / QUADRO B: REDDITI DEI FABBRICATI

I DATI RELATIVI AI FABBRICATI POSSEDUTI VANNO ANALITICAMENTE INDICATI ANCHE NELL'IPOTESI IN CUI NON CI SIA STATA ALCUNA VARIAZIONE RISPETTO ALLA DICHIARAZIONE PRESENTATA LO SCORSO ANNO. SI PRECISA CHE I DATI RELATIVI ALLA RENDITA CATASTALE VERRANNO RIVALUTATI DEL 5% DIRETTAMENTE DAL CAF.

QUADRO C: REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI

Il quadro deve essere sempre compilato. Si raccomandano i seguenti controlli:

<p>RIGHI DA C1 A C3</p> <p>Colonna 1 Inserire il codice (obbligatorio):</p> <ol style="list-style-type: none"> per i redditi di pensione (si precisa che il titolare di trattamenti pensionistici integrativi deve riportare il codice 2); per redditi di lavoro dipendente o assimilati; per i compensi percepiti da soggetti impegnati in lavori socialmente utili in regime agevolato. Per i redditi di lavoro dipendente prestato all'estero in zone di frontiera ed in altri paesi limitrofi da persone residenti nel territorio dello Stato. <p>Colonna 2: <u>deve essere compilata esclusivamente nei casi di reddito da lavoro dipendente o per i compensi percepiti per lavori socialmente utili.</u></p> <p>Inserire il codice:</p> <ol style="list-style-type: none"> Se il contratto di lavoro è a tempo indeterminato; Se il contratto di lavoro è a tempo determinato. <p>Colonna 3: indicare i redditi percepiti risultanti dal <u>punto 1 della CU 2015.</u></p> <p>RIGO C4 <u>La compilazione di questo rigo è obbligatoria.</u></p> <p>Interessa solo i lavoratori dipendenti del settore privato, titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato che con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2014 hanno percepito compensi per incremento della produttività e il datore di lavoro ha assoggettato tali compensi ad imposta sostitutiva del 10% entro i limiti di euro 3000 (punti 201 e 202 della CU 2015 compilati) ovvero ha assoggettato gli stessi a tassazione ordinaria (punti 201 e 204 della CU 2015).</p> <p>RIGO C5 Periodo di lavoro</p> <p>Colonna1: Giorni relativi al periodo di lavoro dipendente o assimilato per il quale è prevista la detrazione per i lavoratori dipendenti, rilevabili dal punto 6 della CU 2015.</p> <p>Colonna 2: Giorni relativi al periodo di pensione per i quali è prevista la detrazione per i pensionati, rilevabili dal punto 7 della CU 2015.</p> <p>RIGHI DA C6 A C8</p> <p>Redditi assimilati per i quali la detrazione non è rapportata al periodo di lavoro.</p> <p>RIGO C9</p> <p>Totale ritenute subite ==> somma punto 11 della CU 2015.</p> <p>RIGO C10</p> <p>Totale addizionale regionale IRPEF trattenuta ==> punto 12 della CU 2015.</p> <p>RIGO C11</p> <p>Acconto addizionale comunale IRPEF trattenuta==>punto 16 della CU 2015.</p> <p>RIGO C12</p> <p>Indicare il saldo dell'addizionale comunale ==> punto 17 della CU 2015.</p> <p>RIGO C13</p> <p>Indicare l'acconto dell'addizionale comunale per l'anno 2015 sui redditi di lavoro dipendente e assimilati ==> punto 19 della CU 2015.</p> <p>RIGO C14 – Bonus Irpef</p> <p>Colonna 1 Inserire il codice indicato nel punto 119 della CU 2015 (obbligatorio):</p> <ol style="list-style-type: none"> Se il datore di lavoro ha riconosciuto il bonus in tutto o in parte; Se il datore di lavoro non ha riconosciuto il bonus o non lo ha erogato. <p>Colonna 2: Inserire l'importo del bonus erogato indicato nel punto 120 della CU 2015</p>	<p>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:</p> <p>CU2015 REDDITI PERCEPITI NEL 2014</p> <p>CERTIFICAZIONE DEI REDDITI ASSIMILATI PERCEPITI NEL 2014</p>
---	--

QUADRO D: ALTRI REDDITI

<p>RIGO D1 utili ed altri proventi equiparati corrisposti da società di capitali o enti commerciali, residenti e non residenti, riportati su apposita certificazione.</p> <p><u>Nella colonna 1:</u> indicare il codice:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in caso di utili e altri proventi corrisposti da imprese residenti in Italia ovvero residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale non privilegiato formatisi fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 2. in caso di utili e altri proventi corrisposti da imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale privilegiato 3. in caso di utili ed altri proventi equiparati di natura non qualificata provenienti da imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale privilegiato, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati 4. in caso di utili e altri proventi che andrebbero indicati con il codice 2 ma per cui è stato rilasciato un parere favorevole dall'Agenzia delle Entrate a seguito di interpello proposto ai sensi dell'art. 167, comma 5 del TUIR. 5. in caso di utile e di altri proventi equiparati corrisposti da imprese residenti in Italia ovvero residenti in Stati aventi un regime fiscale non privilegiato formatisi con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 6. in caso di utili e proventi prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007, che andrebbero indicati con il codice 2 ma per i quali è stato rilasciato parere favorevole dall'Agenzia delle Entrate a seguito di interpello proposto ai sensi dell'art. 167, comma 5 del TUIR. <p><u>Nella colonna 2</u> indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ qualora sia stato indicato nella col. 1 il cod. 1 o 4, il 40% dell'importo degli utili corrisposti nel 2014 derivanti da utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007 riportati ai punti 28, 30, 32 e 34 della certificazione; ♦ qualora sia stato indicato nella col. 1 il cod. 2 o 3, il 100% dell'importo degli utili corrisposti nel 2014 da imprese residenti o domiciliate in Stati o Territori aventi un regime fiscale privilegiato riportati ai punti da 28 a 34 della certificazione; ♦ qualora sia stato indicato nella col.1 il cod. 5 o 6, il 49,72% della somma degli utili corrisposti nell'anno 2014 prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 riportati ai punti 29, 31 e 33 della certificazione. <p><u>Nella colonna 4:</u> importo delle ritenute subite rilevabile al punto 38 della certificazione.</p> <p>Nel caso in cui al percipiente siano state rilasciate più certificazioni contenenti utili e/o proventi aventi la medesima codifica, si deve compilare un solo rigo, riportando a colonna 2 la somma dei singoli importi relativi agli utili e agli altri proventi equiparati e a colonna 4 la somma delle ritenute. Se sono stati percepiti utili e/o proventi per i quali è necessario indicare diversi codici occorrerà compilare distinti prospetti.</p> <p>RIGO D2 Altri redditi di capitale</p>	<p>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</p> <p>CERTIFICAZIONI RELATIVE AGLI UTILI PAGATI NELL'ANNO.</p>
<p>RIGO D3 Compensi di lavoro autonomo non derivanti da attività professionale</p> <p>RIGO D4 Redditi diversi per i quali non è prevista la detrazione</p> <p>RIGO D5 Redditi diversi derivanti da attività occasionali o da obblighi di fare, non fare e permettere.</p> <p>RIGO D6 Redditi percepiti da eredi e legatari</p> <p>RIGO D7 Imposta ed oneri rimborsate nel 2014 e altri redditi a tassazione separata</p>	<p>CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAL SOGGETTO CHE HA EROGATO LE SOMME DICHIARATE</p>

QUADRO E: ONERI

Criterio di cassa: si dichiarano gli importi effettivamente pagati nell'anno 2014. Si rammenta che gli scontrini della farmacia dovranno riportare il codice fiscale del contribuente, la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati. L'assenza di uno qualsiasi dei suddetti dati fa venire meno il diritto alla detrazione.

SEZIONE 1 - oneri detraibili per cui spetta una detrazione del 19%

RIGO E1 SPESE SANITARIE: Elenco spese ammissibili	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
<p align="center"><u>INDICARE LA SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA.</u> <u>LA FRANCHIGIA DI EURO 129,11 VIENE CALCOLATA DAL C.A.F.</u></p>	
Prestazioni chirurgiche e specialistiche, prestazioni di medici generici, analisi e ricerche (compresi i ticket).	FATTURA, RICEVUTA, SCONTRINO O QUIETANZA.
Spese per acquisto o affitto di protesi sanitarie in genere.	PRESCRIZIONE DEL MEDICO O DEL SOGGETTO ABILITATO (ES.: OTTICO, ORTOPEDICO). FATTURA.
Ricoveri per degenze o collegati ad un'operazione chirurgica.	FATTURA.
Acquisto di medicinali con ricetta medica.	COPIA PRESCRIZIONE MEDICA E SCONTRINO DELLA FARMACIA.
Acquisto di medicinali da banco.	SCONTRINO FISCALE PARLANTE
Spese per cure termali prescritte dal medico curante.	COPIA PRESCRIZIONE MEDICA E FATTURA.
Prestazioni, cure e medicinali omeopatici – agopuntura.	FATTURA E SCONTRINO DELLA FARMACIA.
Nel rigo E1 vanno comprese anche le spese sanitarie indicate nella sezione “Oneri detraibili” della CU 2015 con il codice 1.	
RIGO E2 SPESE SANITARIE PER FAMILIARI NON A CARICO: Elenco spese ammissibili	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Spese sanitarie relative a patologie sostenute per conto di familiari non fiscalmente a carico. Importo massimo EURO 6.197,48	FATTURE. COPIA DEL MODELLO 730 O MODELLO UNICO DEL FAMILIARE NON FISCALMENTE A CARICO.
RIGO E3 SPESE SANITARIE PER PORTATORI DI HANDICAP: Elenco spese ammissibili	
Mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, locomozione e sollevamento utilizzati da portatori di handicap ed invalidi.	CERTIFICAZIONE RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DELL'HANDICAP.
Acquisto arti artificiali, costruzione rampe per eliminare barriere architettoniche.	FATTURA.
Sussidi tecnico - informatici (modem, computer) per portatori di handicap ed invalidi.	CERTIFICAZIONE MEDICO CURANTE CHE ATTESTI L'UTILITÀ DELL'ACQUISTO. CERTIFICAZIONE RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DELL'HANDICAP FATTURA.
Nel rigo E3 vanno comprese anche le spese sanitarie indicate nella sezione “Oneri detraibili” della CU 2015 con il codice 3.	

RIGO E4 SPESE PER VEICOLI ADATTATI La detrazione spetta con riferimento ad un solo veicolo e può essere calcolata su un importo massimo di spesa di euro 18.075,99	CERTIFICAZIONE RELATIVA AL RICONOSCIMENTO DELL'HANDICAP. DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEI 4 ANNI PRECEDENTI. CARTA DI CIRCOLAZIONE DEL MEZZO. FATTURA.
Nel rigo E4 vanno comprese anche le spese sanitarie indicate nella sezione "Oneri detraibili" della CU 2015 con il codice 4.	CU 2015
RIGO E5 SPESE PER L'ACQUISTO CANI DA GUIDA: Elenco spese ammissibili: Spese sostenute per l'acquisto di cani da guida per i non vedenti. La detrazione spetta per l'acquisto di un solo cane. Nel rigo E5 vanno comprese anche le spese sanitarie indicate nella sezione "Oneri detraibili" della CU 2015 con il codice 5.	FATTURA. CERTIFICAZIONE ATTESTATIVA.
RIGO E6 TOTALE SPESE SANITARIE PER LE QUALI E' STATA CHIESTA LA RATEIZZAZIONE NELLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE. Nel rigo E6 vanno comprese anche le spese sanitarie indicate nella sezione "Oneri detraibili" della CU 2015 con il codice 6.	RIGO 136 PROSPETTO 730/3 DEL MODELLO 730/2014 OVVERO RIGHI RP 1 COL 1 E 2, RP2 E RP 3 DEL QUADRO RP DEL MODELLO UNICO 2014. ATTENZIONE: INDICARE NUMERO RATA. CUD 2015

Righi E7- E8 INTERESSI PASSIVI PER MUTUI

DATA STIPULA	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	ABITAZIONE PRINCIPALE?	SOMME DETRAIBILI	RIGO
ANTE 1.1.91	Acquisto, ristrutturazione, costruzione	SI	EURO 4.000 PROCAPITE	E7
ANTE 1.1.91	Acquisto, ristrutturazione, costruzione	NO	EURO 2.065,83 PROCAPITE	E8
DAL 1.1.91 AL 1.1.93	Acquisto	SI	EURO 4.000 PROCAPITE	E7
DAL 1.1.91 AL 1.1.93	Acquisto	NO	EURO 2.065,83 PROCAPITE	E8 codice "8"
DOPO IL 1.1.93	Acquisto	SI	EURO 4.000 TOTALI	E7
DOPO IL 1.1.93	Acquisto	NO	ZERO	--
DAL 1.1.97 AL 31.12.97	Ristrutturazione	Ininfluente	EURO 2.582,28 TOTALI	E8 codice "9"
DOPO IL 1.1.98	Costruzione	SI	EURO 2.582,28 TOTALI	E8 codice "10"

IL RIGO E7 E IL CODICE 8 NEI RIGHI DA E8 A E12 DEVONO COMPRENDERE ANCHE GLI IMPORTI INDICATI NELLA SEZIONE "ONERI DETRAIBILI" DELLA CU 2015 CON I CODICI ONERE 7 E 8.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- ♦ ATTESTAZIONE DEGLI INTERESSI PAGATI NEL 2014 RILASCIATA DALLA BANCA.
- ♦ CONTRATTO DI STIPULA DEL MUTUO*
- ♦ ATTO DI COMPRAVENDITA CON ACCOLLO DEL MUTUO*
- ♦ MUTUO CONTRATTO ANTE '93: AUTOCERTIFICARE CHE L'IMMOBILE È STATO ADIBITO AD ABITAZIONE

PRINCIPALE DA PRIMA DEL 08/12/93.

- ♦ **MUTUO CONTRATTO NEL CORSO DEL '93:** AUTOCERTIFICARE CHE L'IMMOBILE È STATO ADIBITO AD ABITAZIONE PRINCIPALE PRIMA DEL 08/6/94.
- ♦ **MUTUO CONTRATTO DOPO '93:** AUTOCERTIFICARE CHE L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE È AVVENUTO NEI 6 MESI PRECEDENTI O SUCCESSIVI LA STIPULA DEL MUTUO.
- ♦ **MUTUO CONTRATTO ENTRO IL 1° GENNAIO 2001:** AUTOCERTIFICARE CHE L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE È AVVENUTO NEI 6 MESI PRECEDENTI O SUCCESSIVI LA STIPULA DEL MUTUO.
- ♦ **MUTUO CONTRATTO DOPO IL 1° GENNAIO 2001:** AUTOCERTIFICARE CHE L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE È AVVENUTO NEI 12 MESI PRECEDENTI O SUCCESSIVI LA STIPULA DEL MUTUO.
- ♦ **SPESE RELATIVE AI CODICI "9" E "10":** ALLEGARE LE FATTURE RELATIVE ALLE SPESE SOSTENUTE.

LA DETRAZIONE DI CUI AL RIGO E8 CON IL CODICE "10" E' AMMESSA A CONDIZIONE CHE LA STIPULA DEL CONTRATTO DI MUTUO AVVENGA NEI 6 MESI ANTECEDENTI OVVERO NEI 18 MESI SUCCESSIVI ALL'INIZIO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE.

*** Tale documentazione non va presentata da coloro che la abbiano già consegnata presso il CAF ITALIA 2000 negli anni precedenti.**

Rigo E8 – E9 – E10 – E11 – E12 - ALTRI ONERI PER I QUALI SPETTA LA DETRAZIONE	LIMITE	documentazione da allegare
<p>Indicare nella colonna 1 il codice e nella colonna 2 il relativo importo. Elenco codici:</p> <p>-"8" Interessi relativi a mutui ipotecari per l'acquisto di altri immobili.</p> <p>-"9" Interessi relativi a mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio</p> <p>-"10" Interessi relativi a mutui ipotecari per la costruzione dell'abitazione principale</p> <p>-"11" Interessi passivi ed oneri accessori relativi a prestiti e mutui agrari</p> <p>-</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON I CODICI "8" "9" "10" o "11"</p>	<p>2.065,83 euro per ciascun intestatario del mutuo</p> <p>2.582,28 euro</p> <p>2.582,28 euro</p> <p>Reddito agrario</p>	<p>ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO RILASCIATA DALLA BANCA.</p> <p>CONTRATTO DI STIPULA DEL MUTUO.</p>
<p>- "13" Spese di istruzione</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 13.</p>	<p>Istituti scolastici statali</p>	<p>DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PAGAMENTO (IN GENERE, BOLLETTINO DI CONTO CORRENTE POSTALE).</p>
<p>- "14" Spese funebri.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 14</p>	<p>EURO 1.549,37 per decesso</p>	<p>FATTURE</p>

<p>- "15" Spese per addetti all'assistenza personale.</p> <p>Si precisa che la detrazione spetta solamente se il reddito complessivo non supera i 40.000 euro</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 15</p>	<p>EURO 2.100,00</p>	<p>RICEVUTE DI PAGAMENTO RIPORTANTI GLI ESTREMI ANAGRAFICI ED IL C.F. DI CHI EFFETTUA IL PAGAMENTO E DI CHI PRESTA L'ASSISTENZA. SE LA SPESA È SOSTENUTA IN FAVORE DI UN FAMILIARE, NELLA RICEVUTA DEVONO ESSERE INDICATI ANCHE GLI ESTREMI ANAGRAFICI ED IL C.F. DI QUEST'ULTIMO.</p>
<p>- "16" Spese per attività sportive praticate dai ragazzi.</p> <p>Indicare le spese sostenute per l'iscrizione annuale, per i ragazzi in età compresa fra i 5 ed i 18 anni, ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altri impianti sportivi.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 16</p>	<p>EURO 210,00 per ciascun ragazzo</p>	<p>RICEVUTA O QUIETANZA DI PAGAMENTO CHE RIPORTI LA DENOMINAZIONE DELLA DITTA E IL CODICE FISCALE DEI SOGGETTI CHE HANNO RESO LA PRESTAZIONE; LA CAUSALE DEL PAGAMENTO; L' ATTIVITA' SPORTIVA ESERCITATA; I DATI ANAGRAFICI DEL PRATICANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA E IL CODICE FISCALE DEL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL PAGAMENTO</p>
<p>- "17" COMPENSI PAGATI A SOGGETTI DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE PER L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE DA ADIBIRE AD ABITAZIONE PRINCIPALE</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 17</p>	<p>Max EURO 1000,00</p>	<p>Attestazione del versamento (c/c postale o bancario), carta di credito, carta di debito, assegni bancari e circolari</p>
<p>- "18" SPESE SOSTENUTE DAGLI STUDENTI UNIVERSITARI PER CANONI DI LOCAZIONE</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 18</p>	<p>Max EURO 2633,00</p>	
<p>- "20" EROGAZIONI A FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DA CALAMITÀ PUBBLICHE O DA ALTRI EVENTI STRAORDINARI</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 20.</p>	<p>Max EURO 2.065,83</p>	<p>Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari, carta di credito</p> <p>Il massimale va verificato anche con le spese indicate con il codice "41"</p>
<p>- "21" EROGAZIONI LIBERALI FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 21.</p>	<p>Max EURO 1.500,00</p>	<p>Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari, carta di credito.</p>
<p>- "22" EROGAZIONI EFFETTUATE DAI SOCI A SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 22.</p>	<p>Max EURO 1.291,14</p>	<p>Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari, carta di credito.</p>

<p>"23" EROGAZIONI LIBERALI FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 23.</p>	Max EURO 2.065,83	Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari, carta di credito.
<p>- "24" EROGAZIONI A FAVORE DI SOCIETA' DI CULTURA "LA BIENNALE DI VENEZIA"</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 24.</p>	30% reddito complessivo dichiarato	Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari.
<p>- "25" SPESE SOSTENUTE DAI CONTRIBUENTI OBBLIGATI ALLA MANUTENZIONE, PROTEZIONE E RESTAURO DEI BENI A REGIME VINCOLISTICO, NELLA MISURA EFFETTIVAMENTE RIMASTA A CARICO.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 25.</p>	Max EURO 48.000,00	Certificazione rilasciata dalla competente sovrintendenza entro la data di presentazione della dichiarazione.
<p>- "26" EROGAZIONI LIBERALI PER ATTIVITA' CULTURALI ED ARTISTICHE.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 26.</p>		Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari
<p>- "27" EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO A FAVORE DI ENTI O ISTITUZIONI PUBBLICHE CHE SVOLGONO ESCLUSIVAMENTE ATTIVITA' NELLO SPETTACOLO.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 27.</p>	2% del reddito complessivo dichiarato	Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari.
<p>- "28" EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO A FAVORE DI ENTI DI PRIORITARIO INTERESSE NAZIONALE OPERANTI NEL SETTORE MUSICALE PER I QUALI È PREVISTA LA TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONI DI DIRITTO PRIVATO.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 28.</p>	2% del reddito complessivo dichiarato	Certificazione di versamento
<p>- "29" SPESE VETERINARIE</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 29.</p>	Euro 387,34	Fatture; scontrini fiscali accompagnati dalla richiesta del veterinario
<p>- "30" SPESE SOSTENUTE PER I SERVIZI DI INTERPRETARIATO DAI SOGGETTI RICONSCIUTI SORDOMUTI AI SENSI DELLA LEGGE N. 381/70</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 30</p>		Certificazione attestativa
<p>- "31" LE EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO, STATALI E PARITARI, SENZA SCOPO DI LUCRO.</p> <p>SI PRECISA CHE DETTI ISTITUTI DEVONO APPARTENERE AL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E DEVONO ESSERE FINALIZZATE ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, ALL'EDILIZIA SCOLASTICA ED ALL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE "Oneri Detraibili" DELLA CU 2015 CON IL CODICE 31</p>		Ricevute versamento in c/c postale, quietanze liberatorie, ricevute bonifici bancari, carta di credito.

<p>- “32” LE SPESE RELATIVE AI CONTRIBUTI VERSATI PER IL RISCATTO DEGLI ANNI DI LAUREA DEI FAMILIARI A CARICO.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 32</p>		Certificazione di versamento.
<p>-“33” LE SPESE SOSTENUTE DAI GENITORI PER IL PAGAMENTO DI RETTE RELATIVE ALLA FREQUENZA DI ASILI NIDO.</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 33</p>	<p>Max</p> <p>Euro 632,00 per ciascun figlio</p>	Certificazione di versamento.
<p>- “35” PER LE EROGAZIONI LIBERALI IN DENARO AL FONDO PER L’AMMORTAMENTO DEI TITOLI TI STATO</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 35</p>		
<p>- “36” PER I PREMI RELATIVI ALLE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO GLI INFORTUNI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Per i contratti stipulati o rinnovati fino al 31 dicembre 2000 il contratto deve avere una durata non inferiore ai 5 anni e non deve consentire la concessione di prestiti nel periodo di durata minima ▪ Per i contratti stipulati o rinnovati a partire dal 1 gennaio 2001 deve essere previsto il rischio di morte o di invalidità superiore al 5% <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 36</p>	<p>Max</p> <p>530,00 euro</p>	Certificazione di versamento
<p>- “37” PER I PREMI RELATIVI ALLE ASSICURAZIONI AVENTI PER OGGETTO IL RISCHIO DI NON AUTOSUFFICIENZA NEL COMPIMENTO DEGLI ATTI DELLA VITA QUOTIDIANA</p> <p><u>La detrazione spetta a condizione che l'impresa di assicurazione non possa recedere dal contratto</u></p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 37</p>	<p>Max</p> <p>1291,14 euro al netto dei premi per le assicurazioni di cui al codice “36”</p>	Certificazione di versamento
<p>- “41” EROGAZIONI A FAVORE DI ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE (CD.: ONLUS).</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 41.</p>		Il massimale detraibile va calcolato tenendo conto della spesa indicata con il codice “20”
<p>- “42” EROGAZIONI LIBERALI A FAVORE DI MOVIMENTI O PARTITI POLITICI</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 42.</p>	<p>Min. EURO 30,00</p> <p>Max EURO 30.000,00</p>	
<p>- “99” ALTRI ONERI</p> <p>DA SOMMARE AGLI IMPORTI EVENTUALMENTE INDICATI NELLA SEZIONE “Oneri Detraibili” DELLA CU 2015 CON IL CODICE 99</p>		

SEZIONE II - ONERI DEDUCIBILI		
SOMME AMMESSE IN DEDUZIONE	LIMITE	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
<p>RIGO E21 Contributi previdenziali ed assistenziali versati alla gestione della forma pensionistica obbligatoria di appartenenza versati nel 2014.</p> <p>Indicare i contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori versati in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché i contributi volontari versati alla gestione della forma pensionistica obbligatori d'appartenenza.</p> <p>Tali oneri sono deducibili anche sostenuti per familiari fiscalmente a carico</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ CERTIFICAZIONI RILASCIATE DA CHI HA EROGATO I COMPENSI, DELEGHE BANCARIE PER VERSAMENTO C.S.S.N., COPIA BOLLETTINO RC AUTO. ▪ DOCUMENTAZIONE CONTRIBUTI VERSATI PER RISCATTI PREVIDENZIALI ▪ CONTO CORRENTE VERSAMENTO "FONDO CASALINGHE".
<p>RIGO E22 Assegni periodici corrisposti al coniuge con esclusione delle quote di mantenimento dei figli.</p> <p><u>Nella casella di colonna "1": inserire il codice fiscale del coniuge</u></p> <p><u>Nella casella di colonna "2": inserire l'importo degli assegni periodici corrisposti al coniuge</u></p> <p>NON SONO DEDUCIBILI LE SOMME CORRISPOSTE IN UN'UNICA SOLUZIONE AL CONIUGE SEPARATO</p>		<ul style="list-style-type: none"> ⌚ COPIE BONIFICI BANCARI O ASSEGNO NON TRASFERIBILE; ⌚ COPIA SENTENZA DEL TRIBUNALE
RIGO E23 Contributi per gli addetti ai servizi domestici ed assistenza familiari.	EURO 1.549,37	⌚ RICEVUTE VERSAMENTO CONTRIBUTI , C/C POSTALE
RIGO E24 Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose.	EURO 1.032,91	▪ RICEVUTE VERSAMENTO IN C/C POSTALE, QUIETANZE LIBERATORIE, RICEVUTE BONIFICI BANCARI
<p>RIGO E25 Spese mediche generiche e di assistenza specifica sostenute da portatori di handicap.</p> <p>Con riferimento alle spese relative all'acquisto di medicinali, si precisa che la deduzione spetta se la spesa è certificata da fattura o da scontrino fiscale in cui devono essere specificati la natura, la qualità e la quantità dei prodotti acquistati nonché il codice fiscale del destinatario.</p>		▪ AUTOCERTIFICAZIONE SUSSISTENZA CONDIZIONI PERSONALI, RICEVUTE E FATTURE, SCONTRINI, QUIETANZE.

<p>RIGO E26 - ALTRI ONERI DEDUCIBILI</p> <p><u>Nella colonna 1</u> indicare con i codici:</p> <p>“1” i contributi versati ai fondi integrativi del Servizio sanitario nazionale.</p> <p>“2” i contributi, le donazioni e le oblazioni erogate alle organizzazioni non governative (ONG) riconosciute idonee.</p> <p>“3” le erogazioni liberali in denaro o in natura a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute.</p> <p>“4” le erogazioni liberali in denaro a favore di enti universitari, di ricerca pubblica e di quelli vigilati nonché degli enti parco regionali e nazionali.</p> <p>“5” per le somme che in precedenti periodi di imposta sono state assoggettate a tassazione, anche separata, e che nel 2014 sono state restituite all’Ente che le ha erogate. (Punto 162 della CU 2015)</p> <p>“6” oneri diversi da quelli indicati dai precedenti codici</p> <p><u>Nella colonna 2</u> indicare l’importo pagato</p>	<p>LIMITE</p> <p>Euro 3615,20</p> <p>2% del reddito complessivo</p> <p>10% del reddito complessivo e comunque non superiore a Euro 70.000,00</p>	<p>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</p> <p>CERTIFICAZIONE ATTESTATIVA</p> <p>RICEVUTE DI VERSAMENTO IN C/C, QUIETANZE LIBERATORIE, RICEVUTE DEI BONIFICI BANCARI.</p> <p>RICEVUTE VERSAMENTI</p> <p>CU 2015</p>
<p>RIGO E27/E31 – CONTRIBUTI PER FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI E INDIVIDUALI</p> <p>Indicare i contributi versati alle forme pensionistiche complementari e i contributi e premi versati alle forme pensionistiche individuali.</p> <p><u>ATTENZIONE! IL CONTRIBUENTE NON E’ TENUTO ALLA COMPILAZIONE DEI RIGHI DA E27 AD E31 SE NON HA CONTRIBUTI PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE DA FAR VALERE IN DICHIARAZIONE. TALE SITUAZIONE SI VERIFICA SE, IN ASSENZA DI ULTERIORI VERSAMENTI PER CONTRIBUTI O PREMI RELATIVI AD ALTRE FORME DI PREVIDENZA INTEGRATIVA, IL CONTRIBUENTE SIA IN POSSESSO DI UNA CU 2015 IN CUI NON SIA CERTIFICATO ALCUN IMPORTO AL PUNTO 143.</u></p> <p>RIGO E27 Indicare le somme versate alle forme pensionistiche complementari sia se relative a fondi negoziali sia se relative a fondi individuali</p> <p>Colonna 1 Indicare l’importo dei contributi esclusi dal sostituto di imposta di cui al punto 142 della CU 2015. Qualora sia compilato anche il punto 151 della CU 2015 l’ammontare da riportare in colonna 1 è pari alla differenza tra gli importi indicati nei punti 142 e 152 della CU 2015.</p> <p>Colonna 2 Indicare l’ammontare degli oneri di previdenza complementare indicati nel punto 143 della CU 2015. Qualora sia compilato anche il punto 151 della CU 2015 l’ammontare da riportare in colonna 2 è pari alla differenza tra gli importi indicati nei punti 143 e 153 della CU 2015</p>	<p>LIMITE</p> <p>EURO 5164,57</p>	<p>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ CU 2015 ▪ CERTIFICAZIONE ATTESTATIVA DI VERSAMENTO ▪ COPIA DEL CONTRATTO DI ADESIONE/ISCRIZIONE AL FONDO O, IN ALTERNATIVA, PER I LAVORATORI DIPENDENTI IL CU 2015 <p>CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAL FONDO PENSIONE</p>

<p>RIGO E28 RISERVATO AI LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE SUCCESSIVA AL 1 GENNAIO 2007.</p> <p>Colonna 1 Indicare l'importo dei contributi esclusi dal sostituto risultante dalla somma dei punti 142 e 147 della CU 2015.</p> <p>Colonna 2 Indicare l'importo dei contributi non esclusi da sostituto di cui al punto 143 della CU 2015.</p>	<p>LIMITE</p> <p>EURO 5.164,57</p>	<p>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ CU 2015
<p>RIGO E29 CONTRIBUTI VERSATI A FONDI IN SQUILIBRIO FINANZIARIO</p> <p>Se è indicato il codice 2 nel punto 141 della CU 2015 i dati da indicare in questo rigo sono riportati nei punti 142 e 143 della CU 2015</p> <p>Colonna 1 Indicare l'importo dei contributi esclusi dal sostituto di cui al punto 142.</p> <p>Colonna 2 Indicare l'importo dei contributi non esclusi da sostituto di cui al punto 143.</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ CU 2015
<p>RIGO E30 CONTRIBUTI VERSATI PER FAMILIARI A CARICO</p> <p>Indicare le somme versate per familiari fiscalmente a carico per la parte da questi non dedotta. Qualora i contributi siano stati versati dal datore di lavoro e pertanto il punto 151 della CU 2015 risulti compilato, indicare:</p> <p>Colonna 1 Indicare l'importo dei contributi esclusi dal sostituto di imposta (punto 152 della CU 2015);</p> <p>Colonna 2 Indicare l'importo dei contributi non esclusi da sostituto di imposta (punto 153 della CU 2015);</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▪ CU 2015
<p>RIGO E31</p> <p>RISERVATO AI DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CHE SI ISCRIVONO A FORME PENSIONISTICHE DI NATURA NEGOZIALE DI CUI SIANO DESTINATARI.</p> <p>Se è indicato il codice 4 nel punto 141 della CU 2015 i dati da indicare in questo rigo sono riportati nei punti 142 e 143 della CU 2015</p> <p>Colonna 1 Indicare l'importo dei contributi esclusi dal sostituto di cui al punto 142.</p> <p>Colonna 2 Indicare l'importo indicato nel punto 144.</p> <p>Colonna 3 Indicare l'importo dei contributi non esclusi da sostituto di cui al punto 143.</p>	<p>IL MINORE IMPORTO TRA:</p> <p>-12% REDDITO COMPLESSIVO</p> <p>- EURO 5164,47</p> <p>- IL DOPPIO DELLA QUOTA TFR</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ CU 2015
<p>RIGO E32</p> <p>SPESE PER L'ACQUISTO O LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI DATE IN LOCAZIONE</p> <p>LA DEDUZIONE E' RIPARTITA IN OTTO QUOTE ANNUALI DI PARI IMPORTO E NON E' CUMULABILE CON ALTRE AGEVOLAZIONI PREVISTE PER LE MEDESIME SPESE.</p>	<p>20% DEL PREZZO DI ACQUISTO DELL'IMMOBILE E COMUNQUE NON SUPERIORE A 300.000 EURO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ATTO DI COMPRAVENDITA ▪ ATTESTAZIONE DI SPESA DELL'IMPRESA CHE ESEGUE I LAVORI

SEZIONE III - SPESE PER INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER CUI SPETTA DETRAZIONE 41% - 36% - 50% O 65%	
RIGHI E41 – E44	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
<p>Vanno indicate le spese sostenute nell'anno 2014 o negli anni precedenti, relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla ristrutturazione di immobili - all'acquisto o all'assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati - interventi di manutenzione e salvaguardia dei boschi per le sole spese sostenute dal 2004 al 2006 - le spese sostenute dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2013 per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica <p><u>La detrazione del 36% o del 41% relativa all'acquisto o all'assegnazione di edifici ristrutturati va calcolata sull'ammontare forfetario pari al 25% del prezzo di vendita o di assegnazione dell'immobile risultante dall'atto di acquisto o di assegnazione. Per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2014 la detrazione spetta nella misura del 50 per cento.</u></p> <p><u>COLONNA 1:</u> anno in cui sono state sostenute le spese.</p> <p><u>COLONNA 2:</u> da compilare solo nel caso in cui le spese siano state sostenute nell'anno 2006 2012 o 2013/2014 antisismico.</p> <p><u>Nella colonna 2</u> indicare con i codici:</p> <p>“1” se dette spese sono relative a fatture emesse dal 01/01/2006 al 30/09/2006 (detrazione 41%).</p> <p>“2” se dette spese sono relative a fatture emesse dal 01/10/2006 o antecedenti il 01/01/2006 e spese sostenute dal 01/01/2012 al 25/06/2012 (detrazione 36%).</p> <p>“3” spese sostenute dal 26 giugno al 31 dicembre 2012 (detr. 50%).</p> <p>“4” spese sostenute dal 4 agosto 2013 al 31 dicembre 2014 per interventi antisismici.</p> <p><u>COLONNA 3:</u> Indicare il codice fiscale del soggetto che ha presentato, eventualmente anche per conto del dichiarante, l'apposito modulo di comunicazione per fruire della detrazione. La colonna non va compilata nel caso in cui la comunicazione è stata effettuata dal dichiarante.</p> <p><u>COLONNA 4:</u> indicare con i codici:</p> <p>“1” spese relative ad un singolo intervento sostenute in più anni; “3” nel caso salvaguardia e manutenzione boschi (spese sostenute solo dal 2002 al 2006); “4” acquisto o assegnazione immobili ristrutturati.</p> <p><u>COLONNA 5:</u> indicare i codici:</p> <p>1. Nel caso in cui il contribuente ha acquisito la proprietà di un immobile da un soggetto di età non inferiore a 75 anni che rateizzava la spesa in 5 rate; 4. Nel caso in cui il contribuente nell'anno 2014 abbia ereditato o ricevuto in donazione l'immobile da un soggetto che aveva rateizzato la spesa in 10 rate. In questa ipotesi non vanno compilate le colonne “6” e “7”.</p>	<p>RICEVUTA DEL BONIFICO BANCARIO.</p> <p>FATTURA.</p> <p>QUIETANZE DI PAGAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE.</p> <p>QUIETANZA PAGAMENTO RILASCIATA CONDOMINI DALL'AMMINISTRATORE DEL CONDOMINIO (PER LAVORI COMUNI).</p>

<p>COLONNA 6: deve essere indicato l'anno in cui è stata effettuata la rideterminazione del numero delle rate.</p> <p>COLONNA 7: solo se è stata compilata la colonna "6" deve essere indicato il numero delle rate (10) in cui è stata ripartita la detrazione nell'anno di sostenimento della spesa.</p> <p>COLONNA 8: numero della rata utilizzata per il 2014.</p> <p>COLONNA 9 : indicare <u>l'intero importo delle spese sostenute</u>.</p> <p>Il limite di spesa detraibile è pari :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Euro 48.000,00 per le spese sostenute dal 2005 al 25 giugno 2012 - Euro 96.000,00 per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2014 <p>COLONNA 10: Da compilare nel caso di interventi eseguiti nel 2014. Per tali interventi deve essere compilata anche la sezione III-B del quadro E relativa ai dati catastali identificativi degli immobili e agli altri dati necessari per fruire della detrazione.</p> <p>RIGHI E51 e E52 – DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE</p> <p>La presente sezione deve essere compilata solo per le spese sostenute nel 2014. Per le spese sostenute in anni precedenti non è obbligatorio indicare nuovamente i dati identificativi se già presenti nelle precedenti dichiarazioni.</p> <p>Colonna 1: riportare il numero progressivo che identifica l'immobile indicato nella colonna 10 della sezione III-A del quadro E. Nel caso siano stati effettuati più interventi con riferimento allo stesso immobile e quindi siano compilati più righi della sezione III-A indicando lo stesso numero d'ordine nella colonna 10, nella presente sezione deve essere compilato un solo rigo.</p> <p>Colonna 2: La colonna deve essere barrata nel caso di interventi effettuati su parti comuni condominiali. Va pertanto indicato il codice fiscale del condominio mentre non devono essere compilate le successive colonne relative ai dati catastali dell'immobile.</p> <p>Colonna 3: Indicare il codice catastale del comune dove è situata l'unità immobiliare</p> <p>Colonna 4: indicare "T" se l'immobile è censito nel catasto terreni; "U" se l'immobile è censito nel catasto edilizio urbano</p> <p>Colonna 5: riportare le lettere o i numeri indicati nel documento catastale se presenti. Per gli immobili siti nelle zone in cui vige il sistema tavolare indicare il codice "Comune Catastale"</p> <p>Colonna 6: riportare il numero di foglio indicato nel documento catastale</p> <p>Colonna 7: riportare il numero di particella indicato nel documento catastale</p> <p>Colonna 8: riportare, se presente, il numero di subalterno indicato nel documento catastale</p>	
--	--

<p>RIGO E53 – ALTRI DATI</p> <p>Se i lavori sono effettuati dal conduttore (o comodatario) devono essere indicati, oltre ai dati catastali, anche gli estremi di registrazione del contratto di locazione o comodato.</p> <p>Colonna 1: riportare il numero progressivo che identifica l'immobile indicato nella colonna 10 della sezione III-A del quadro E. Nel caso siano stati effettuati più interventi con riferimento allo stesso immobile e quindi siano compilati più righi della sezione III-A indicando lo stesso numero d'ordine nella colonna 10, nella presente sezione deve essere compilato un solo rigo.</p> <p>Colonna 2: seguire le istruzioni relative alla colonna 2 dei rigi E51 e E52</p> <p>Colonna 3: indicare la data di registrazione del contratto</p> <p>Colonna 4: indicare il codice relativo alla modalità di registrazione</p> <p>Colonna 5: indicare il numero e l'eventuale sottonumero di registrazione del contratto</p> <p>Colonna 6: indicare il codice identificativo dell'ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è stato registrato il contratto</p> <p>Se l'immobile non è ancora stato censito al momento della presentazione della dichiarazione:</p> <p>Colonna 7: indicare la data di presentazione della domanda di accatastamento</p> <p>Colonna 8: indicare il numero della domanda di accatastamento</p> <p>Colonna 9: indicare la sigla della Provincia in cui è situato l'ufficio Provinciale dell'Agenzia del Territorio presso il quale è stata presentata la domanda.</p>	
<p align="center">SEZIONE III C – SPESE PER L'ARREDO DEGLI IMMOBILI RISTRUTTURATI DETRAZIONE 50%</p>	
<p>La detrazione è ammessa per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014 per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.</p> <p><u>La detrazione su un importo massimo di 10.000 euro spetta solo se sono state sostenute spese dal 26 giugno 2012 per interventi di recupero del patrimonio edilizio</u></p> <p>Compilare una colonna per ciascuna unità abitativa oggetto di ristrutturazione.</p>	

SEZIONE IV – ONERI PER I QUALI È RICONOSCIUTA LA DETR. DI IMPOSTA DEL 55% O 65%	
<p>Vanno indicate in questa sezione, le spese sostenute dal 2008 al 2014 per interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti.</p> <p>Le tipologie di intervento previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riqualficazione energetica di edifici esistenti - Interventi sull'involucro di edifici esistenti - Installazione di pannelli solari - Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale <p>RIGHI DA E61 A E63</p> <p>Colonna 1 Compilare con i seguenti codici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "1" per interventi di riqualificazione energetica - "2" per interventi sull'involucro degli edifici esistenti - "3" per installazione di pannelli solari - "4" per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale <p>Colonna 2 Indicare l'anno in cui sono state sostenute le spese</p> <p>Colonna 3 indicare il codice:</p> <p>'1' – Nel caso di spese sostenute dal 01/01 al 05/06/2013 (55%);</p> <p>'2' – nel caso di spese sostenute dal 06/06 al 31/12/2013 (65%);</p> <p>Colonna 4 indicare il codice:</p> <p>'1' – Nel caso di spese sostenute per lavori iniziati tra il 2008 ed il 2013 ed ancora in corso nel 2014;</p> <p>'2' – nel caso in cui le spese sostenute riguardino un immobile ereditato, acquistato o ricevuto in donazione nell'anno 2014 e le spese siano state sostenute in anni precedenti;</p> <p>'3' – nel caso siano presenti entrambe le ipotesi descritte nei precedenti codici</p> <p>Colonna 5: è riservata ai contribuenti che dal 2009 al 2014 hanno acquistato, ereditato o ricevuto in donazione un immobile oggetto di lavori di riqualificazione energetica nel corso del 2008 e che hanno rideterminato o intendono rideterminare il numero delle rate scelte da chi ha sostenuto la spesa.</p> <p>Colonna 6: indicare il numero di rate in cui si è scelto di ripartire la detrazione e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "5" se la spesa è stata sostenuta nel 2010 - fra "3" e "10" se la spesa è stata sostenuta nel 2008 - "10" se la spesa è stata sostenuta dal 2011 al 2014 <p>Colonna 7: indicare il numero della rata che il contribuente utilizza nell'anno 2014</p> <p>Colonna 8: indicare l'ammontare della spesa sostenuta</p> <p>I limiti di spesa sono i seguenti:</p> <p>codice 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 181.181,18 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 - 153.846,15 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 	<p>DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - BONIFICO BANCARIO O POSTALE DAL QUALE RISULTI LA CAUSALE DEL VERSAMENTO, IL CODICE FISCALE DEL CONTRIBUENTE BENEFICIARIO DELLA DETRAZIONE E LA PARTITA IVA OVVERO IL CODICE FISCALE DEL SOGGETTO IN FAVORE DEL QUALE IL BONIFICO E' EFFETTUATO - FATTURE E RICEVUTE FISCALI RELATIVE ALLE SPESE EFFETTUATE - ASSEVERAZIONE DI UN TECNICO ABILITATO CHE ATTESTI LA RISPONDENZA DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI AI REQUISITI TECNICI RICHIESTI - ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA RILASCIATO DAL TECNICO ABILITATO - COPIA DELLA TRASMISSIONE ALL'ENEA DELL'ATTESTATO DI CERTIFICAZIONE E DELLA SCHEDA INFORMATIVA SUGLI INTERVENTI REALIZZATI

<p>codice 2 e 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 109.090,90 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 - 92.307,69 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 <p>codice 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 54.545,45 euro per le spese sostenute fino al 5 giugno 2013 - 46.153,84 euro per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 	
<p>SEZIONE V – DETRAZIONI PER CANONI DI LOCAZIONE</p>	
<p>RIGO E71 Detrazione per titolari di contratti di locazione di immobili utilizzati come abitazione principale</p> <p><u>Nella colonna 1</u> indicare il codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “1” se si è stipulato o rinnovato il contratto ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n.431 - “2” se si è stipulato o rinnovato il contratto a “canone convenzionale” - “3” se si ha un’età compresa tra i 20 ed i 30 anni e si è stipulato un contratto di locazione ai sensi della Legge 9 dicembre 1998, n.431. - “4” se si è stipulato un contratto di locazione di alloggio sociale <p><u>Nella colonna 2</u> il numero di giorni nei quali l’unità immobiliare locata è stata adibita ad abitazione principale.</p> <p><u>Nella colonna 3</u> la percentuale di spettanza della detrazione nel caso in cui il contratto di locazione sia cointestato a più soggetti</p>	<p><input type="checkbox"/> CONTRATTO DI LOCAZIONE O RINNOVO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE.</p>
<p>RIGO E72 Detrazione d'imposta per canoni di locazione spettanti a lavoratori dipendenti che trasferiscono la residenza per motivi di lavoro.</p> <p><u>Nella colonna 1</u> indicare il numero di giorni nei quali l’unità immobiliare locata è stata adibita ad abitazione principale</p> <p><u>Nella colonna 2</u> indicare la percentuale di spettanza della detrazione nel caso in cui il contratto di locazione sia intestato a più soggetti.</p>	<p><input type="checkbox"/> CERTIFICATO DI RESIDENZA ACCOMPAGNATO DA DICHIARAZIONE DEL DATORE DI LAVORO.</p> <p><input type="checkbox"/> CONTRATTO DI LOCAZIONE O RINNOVO DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE.</p>

<p>SEZIONE VI - ALTRE DETRAZIONI</p> <p>RIGO E81 - Detrazione per le spese di mantenimento dei cani da guida</p> <p>RIGO E82 – Detrazione per l'affitto di terreni agricoli ai giovani</p> <p>RIGO E83 - ALTRE DETRAZIONI</p> <p>INDICARE CON IL CODICE:</p> <p>“1” la borsa di studio riconosciuta dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano.</p> <p>“2” l'importo delle donazioni effettuate all'ente ospedaliero “Ospedale Galliera di Genova”.</p>	<p>♦ CERTIFICAZIONE ATTESTATIVA</p> <p>♦ RICEVUTE, VERSAMENTI IN C.C., QUIETANZE LIBERATORIE, RICEVUTE, BONIFICI BANCARI</p> <p><input type="checkbox"/> RICEVUTA DEBITAMENTE FIRMATA RILASCIATA DALL'ADDETTO ALL'ASSISTENZA.</p>
---	--

QUADRO F: ALTRI DATI**VERSAMENTI DI ACCONTO EFFETTUATI NEL 2014 ED ECCEDENZA RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE**

	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:
<p>RIGO F1 VERSAMENTI ACCONTO</p> <p>colonna 1: importo del punto 31 (51 per il coniuge) della CU 2015 ovvero l'importo indicato nel modello F24 con il codice 4033 e l'anno 2014;</p> <p>colonna 2: importo del punto 32 (52 per il coniuge) della CU 2015 ovvero l'importo indicato nel modello F24 con il codice 4034 e l'anno 2014;</p> <p>colonna 3: importo del punto 33 (53 per il coniuge) della CU 2015;</p> <p>colonna 4: importo di eventuali versamenti integrativi eseguiti con Mod. F24 a titolo di acconto addizionale comunale 2014.</p> <p>Colonna 5: importo del punto 34 (54 per il coniuge) della CU 2015 ovvero l'importo di eventuali versamenti eseguiti autonomamente con mod.F24 a titolo di prima rata di acconto della cedolare secca 2014 (cod. tributo 1840)</p> <p>Colonna 6: importo del punto 35 (55 per il coniuge) della CU 2015 ovvero l'importo di eventuali versamenti eseguiti autonomamente con mod.F24 a titolo di seconda o unica rata di acconto della cedolare secca 2014 (cod. tributo 1841)</p>	<p>DELEGHE BANCARIE (F24)</p> <p>CU 2015 (PER I DIPENDENTI CHE NEL 2014 HANNO FRUITO DELL'ASSISTENZA FISCALE)</p> <p>MODELLO 730/2014</p>

<p>RIGO F2 ALTRE RITENUTE SUBITE</p> <p>colonne 1, 2 e 3 – ritenute IRPEF a titolo d'acconto, addizionali regionali e addizionali comunali diverse da quelle indicate nei quadri C e D del presente modello 730/2015;</p> <p>colonna 4 - totale addizionale regionale trattenuta e risultante dai punti 12 e 13 della CU 2015 rilasciata dal soggetto che ha erogato somme per attività sportive dilettantistiche.</p> <p>La colonna deve essere compilata se è stato indicato il codice 7 nella colonna 1 del rigo D4;</p> <p>colonna 5 - totale addizionale comunale trattenuta e risultante dai punti 15 e 16 della CU 2015 rilasciata dal soggetto che ha erogato somme per attività sportive dilettantistiche.</p> <p>La colonna deve essere compilata se è stato indicato il codice 7 nella colonna 1 del rigo D4;</p> <p>colonna 6 - ritenute all'IRPEF relative ai compensi percepiti da soggetti impegnati in lavori socialmente utili. (punto 243 della CU 2015);</p> <p>colonna 7 - addizionale regionale all'IRPEF relativa ai compensi percepiti da soggetti impegnati in lavori socialmente utili in regime agevolato. (punto 244 della CU 2015).</p>	<p>CERTIFICAZIONE RILASCIATA DAI SOSTITUTI D'IMPOSTA (O CU 2015)</p>
---	---

<p>RIGO F3 E F4 ECCEDENZE RISULTANTI DALLE PRECEDENTI DICHIARAZIONI</p> <p>NEL RIGO F3:</p> <p><u>Indicare nella colonna 1:</u> L'importo dell'eccedenza irpef risultante dalla dichiarazione relativa ai redditi 2013 (Importo di colonna 4 rigo RX1 del modello unico 2014; ovvero l'importo del punto 61 della CU 2015)</p> <p><u>Indicare nella colonna 2:</u> L'importo dell'eccedenza irpef eventualmente compensata con il Mod. F24</p> <p><u>Indicare nella colonna 3:</u> L'eventuale credito di imposta sostitutiva sui redditi diversi di natura finanziaria (colonna 4 del rigo RX18 del modello unico 2014).</p> <p><u>Indicare nella colonna 4:</u> L'importo del credito d'imposta sostitutiva eventualmente compensato con il Mod. F24.</p> <p><u>Indicare nella colonna 5:</u> L'eventuale credito di cedolare secca (colonna 4 del rigo RX4 del modello unico 2014; ovvero l'importo del punto 64 della CU 2015).</p> <p><u>Indicare nella colonna 6:</u> L'importo dell'eccedenza di cedolare secca eventualmente compensato con il Mod. F24.</p> <p>NEL RIGO F4</p> <p><u>Indicare nella colonna 1:</u> Indicare il codice regione relativo al domicilio fiscale al 31/12/2013 (da compilare solo nel caso in cui vengano compilate anche le colonne seguenti)</p> <p><u>Indicare nella colonna 2:</u> L'eventuale eccedenza dell'addizionale regionale all'IRPEF non rimborsata dal datore di lavoro (punto 62 della CU 2015 o colonna 4 rigo RX2 del modello Unico 2014)</p> <p><u>Indicare nella colonna 3:</u> L'importo dell'addizionale regionale all'IRPEF eventualmente compensata con il Mod.F24</p> <p><u>Indicare nella colonna 4:</u> Indicare il codice Comune relativo al domicilio fiscale al 01/01/2013. Questa indicazione è obbligatoria solo nel caso in cui vengano compilate le successive colonne di questo rigo.</p> <p><u>Indicare nella colonna 5</u> L'eventuale eccedenza dell'addizionale comunale all'irpef non rimborsata dal datore di lavoro (punto 63 della CU 2015 o colonna 4 rigo RX3 del modello Unico 2014)</p> <p><u>Indicare nella colonna 6:</u> L'importo dell'addizionale comunale eventualmente compensata con il Mod. F24</p>	<p>MODELLO UNICO 2014.</p> <p>COMUNICAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE RELATIVA AL CONTROLLO DEL MODELLO UNICO 2014 NEL CASO IN CUI IL CREDITO EVIDENZIATO SIA DIVERSO DA QUELLO DICHIARATO</p> <p>DELEGHE MOD. F24 UTILIZZATE AI FINI DELLA COMPENSAZIONE DEL CREDITO IRPEF E ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF</p> <p>DELEGHE MOD. F24 UTILIZZATE AI FINI DELLA COMPENSAZIONE DEL CREDITO D'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DIVERSI DI NATURA FINANZIARIA (QUADRO RT DEL MOD. UNICO 2014)</p> <p>CU 2015</p>
---	--

<p>RIGO F5 RITENUTE E ACCONTI SOSPESI PER EVENTI ECCEZIONALI</p> <p>RIGO F6 TRATTENUTE DEL SALDO E DEGLI EVENTUALI ACCONTI</p> <p>SEZIONE VI – Soglie di esenzione addizionale comunale</p> <p>QUESTA SEZIONE VA COMPILATA SOLO DAI CONTRIBUENTI CHE RISIEDONO IN UNO DEI COMUNI CHE HANNO STABILITO UNA SOGLIA DI ESENZIONE CON RIFERIMENTO A PARTICOLARI CONDIZIONI SOGGETTIVE NON DESUMIBILI DAI DATI PRESENTI NEL MODELLO DI DICHIARAZIONE E CHE SI TROVANO NELLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA DELIBERA CHE HA STABILITO DETTA SOGLIA ESENZIONE.</p> <p>RIGO F7</p> <p>Colonna 1: Indicare l’importo della soglia di esenzione deliberata dal Comune con riferimento all’anno 2014</p> <p>Colonna 2: va indicato il codice “1” in presenza di una esenzione non collegata con il reddito imponibile. Va indicato il codice “2” in presenza di altre agevolazioni</p> <p>RIGO F8</p> <p>Colonna 1: Indicare l’importo della soglia di esenzione deliberata dal Comune con riferimento all’anno 2015</p> <p>Colonna 2: va indicato il codice “1” in presenza di una esenzione non collegata con il reddito imponibile. Va indicato il codice “2” in presenza di altre agevolazioni</p>	<p>DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - MODELLO UNICO 2014 - DELEGHE DI VERSAMENTO MODELLO F24
---	--

<p>SEZIONE VII – Dati da indicare nel Mod. 730 integrativo</p> <p>QUESTO RIGO VA COMPILATO SOLO IN CASO DI PRESENTAZIONE DI UN MODELLO 730/2015 INTEGRATIVO.</p> <p>RIGO F9</p> <p><u>Indicare nella colonna 1:</u> L'importo del credito Irpef risultante dal prospetto di liquidazione del modello 730-3/2015 originario.</p> <p><u>Indicare nella colonna 2:</u> L'importo del credito relativo all'addizionale regionale all'Irpef risultante dal prospetto di liquidazione del modello 730-3/2015 originario</p> <p><u>Indicare nella colonna 3:</u> L'importo del credito relativo all'addizionale comunale all'Irpef risultante dal prospetto di liquidazione del modello 730-3/2015 originario</p> <p><u>Indicare nella colonna 4:</u> L'importo del credito relativo alla cedolare secca sulle locazioni rimborsato dal sostituto di imposta che risulta dal prospetto di liquidazione del modello 730-3/2015 originario</p> <p>RIGO F10</p> <p>Colonna 1: Indicare l'importo del credito Irpef indicato nella colonna 4 del rigo 91 del Mod. 730-3/2015 originario che entro la data di presentazione del Mod.730 integrativo è stato utilizzato in compensazione con il Mod. F24 per il versamento di altre imposte</p> <p>Colonna 2: Indicare l'importo del credito per addizionale regionale indicato nella colonna 4 del rigo 92 del Mod. 730-3/2015 originario che entro la data di presentazione del Mod.730 integrativo è stato utilizzato in compensazione con il Mod. F24 per il versamento di altre imposte</p> <p>Colonna 3: Indicare l'importo del credito per addizionale comunale indicato nella colonna 4 del rigo 93 del Mod.730-3/2015 originario che entro la data di presentazione del Mod.730 integrativo è stato utilizzato in compensazione con il Mod. F24 per il versamento di altre imposte</p> <p>Colonna 4: Indicare l'importo del credito per cedolare secca sulle locazioni indicato nella colonna 4 del rigo 99 del Mod.730-3/2015 originario che entro la data di presentazione del Mod.730 integrativo è stato utilizzato in compensazione con il Mod. F24 per il versamento di altre imposte.</p>	<p>MODELLO 730/2015 ORIGINARIO</p>
--	---

<p>SEZIONE VIII – Altri Dati</p> <p>RIGO F11</p> <p>Deve essere compilato dai contribuenti ai quali il sostituto di imposta ha rimborsato per l'anno 2014 delle somme per detrazioni che non hanno trovato capienza nell'imposta lorda</p> <p>Colonna 1: Indicare il credito riconosciuto dal sostituto di imposta per l'ulteriore detrazione per figli a carico risultante dal punto 104 della CU 2015</p> <p>Colonna 2: Indicare il credito riconosciuto dal sostituto di imposta con riferimento alla detrazione per canoni di locazione risultante dal punto 110 della CU 2015</p> <p>RIGO F12</p> <p>Deve essere compilato dai contribuenti che, con riferimento all'anno di imposta 2007 o 2008, hanno indebitamente fruito, per sé ed eventualmente per i familiari a carico, del "Bonus fiscale" ed hanno l'obbligo, pertanto, di restituire le relative somme.</p> <p>RIGO F13</p> <p>In questo rigo devono essere riportati i dati relativi alle ritenute subite in relazione ai redditi percepiti tramite procedura di pignoramento presso terzi.</p> <p>Colonna 1 inserire il codice:</p> <p>1 reddito di terreni;</p> <p>2 reddito di fabbricati;</p> <p>3 reddito di lavoro dipendente;</p> <p>4 reddito di pensione;</p> <p>5 redditi di capitale;</p> <p>6 redditi diversi</p> <p>Colonna 2: inserire l'ammontare delle ritenute subite da parte del terzo in relazione al tipo di reddito indicato in colonna 1</p>	<p>CU 2015</p>
--	-----------------------

QUADRO G: CREDITI DI IMPOSTA

CREDITI DI IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI, CREDITO DI IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE E CREDITO DI IMPOSTA PER I REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO

SEZIONE 1 – CREDITI DI IMPOSTA RELATIVI AI FABBRICATI

<p>RIGO G1</p> <p><u>Indicare nella colonna 1:</u> L'importo del credito d'imposta per il riacquisto della prima casa che non ha trovato capienza nell'imposta risultante dalla precedente dichiarazione.</p> <p><u>Indicare nella colonna 2:</u> L'ammontare del credito d'imposta maturato nel 2014.</p> <p><u>Indicare nella colonna 3:</u> L'importo del credito d'imposta utilizzato in compensazione nel Mod. F24.</p> <p>QUESTO RIGO NON VA COMPILATO DA COLORO CHE HANNO GIA' UTILIZZATO IL CREDITO D'IMPOSTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌚ in diminuzione dell'imposta di registro dovuta sull'atto di acquisto agevolato che lo determina ⌚ in diminuzione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, ovvero delle imposte sulle successioni e donazioni dovute sugli atti sulle denunce presentati dopo la data di acquisizione del credito. <p>RIGO G2</p> <p>Va indicato l'ammontare del credito d'imposta spettante per le imposte versate sui canoni di locazione di immobili ad uso abitativo venuti a scadenza e non percepiti</p>	<p>DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - MODELLO UNICO 2014 - MODELLO 730-3 2014 - DELEGHE DI VERSAMENTO MODELLO F24 - COPIA DEL PROVVEDIMENTO DI CONVALIDA DI SFRATTO PER MOROSITA'
---	---

<p>SEZIONE II – CREDITO DI IMPOSTA PER IL REINTEGRO DELLE ANTICIPAZIONI SU FONDI PENSIONE</p> <p>RIGO G3</p> <p>Indicare nella colonna 1: l'anno in cui è stata percepita l'anticipazione delle somme relative alla posizione contributiva individuale maturata</p> <p>Indicare nella colonna 2: il codice "1" se l'anticipazione è stata reintegrata totalmente; il codice "2" se l'anticipazione è stata reintegrata parzialmente</p> <p>Indicare nella colonna 3: l'importo versato nel 2014 per reintegrare l'anticipazione percepita</p> <p>Indicare nella colonna 4: indicare il credito di imposta che non ha trovato capienza nell'imposta che risulta dalla precedente dichiarazione e che è indicato nel rigo 134 del prospetto di liquidazione del Mod. 730/2014 o nel rigo RN43 col. 4 del quadro RN del modello UNICO 2014</p> <p>Indicare nella colonna 5: l'importo del credito di imposta spettante con riferimento alla somma reintegrata</p> <p>Indicare nella colonna 6: il credito di imposta utilizzato in compensazione nel modello F24 fino alla data di presentazione della dichiarazione</p>	<p>DOCUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - DELEGHE DI VERSAMENTO MODELLO F24 - 730/2014 o UNICO 2014
<p>SEZIONE III – CREDITO DI IMPOSTA PER REDDITI PRODOTTI ALL'ESTERO RIGO G4</p> <p>Indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Colonna 1: il codice dello stato estero ♦ Colonna 2: l'anno d'imposta in cui è stato prodotto il reddito all'estero ♦ Colonna 3: il reddito prodotto all'estero che ha concorso a formare reddito complessivo in Italia ♦ Colonna 4: le imposte pagate all'estero a titolo definitivo. Si considerano tali le imposte divenute irripetibili ♦ Colonna 5: il reddito complessivo aumentato dall'eventuale importo dei crediti d'imposta sui dividendi ♦ colonna 6: l'imposta lorda italiana relativa all'anno d'imposta indicato a colonna 2 ♦ colonna 7: l'imposta netta italiana relativa all'anno di imposta indicato a colonna 2 ♦ colonna 8: il credito già eventualmente utilizzato nelle precedenti dichiarazioni relativo ai redditi prodotti all'estero nell'anno indicato a colonna 2 ♦ colonna 9: il credito già utilizzato nelle precedenti dichiarazioni per redditi prodotti nello stesso anno di quello indicato in colonna 2 e nello Stato estero indicato in colonna 1. 	<p>DOCUMENTI</p> <p>DOCUMENTAZIONE ATTESTATIVA DEL REDDITO PRODOTTO E DELL'IMPOSTA ASSOLTA ALL'ESTERO</p> <p>MODELLO 730/2014</p> <p>UNICO 2014</p>

SEZIONE IV – CREDITO DI IMPOSTA PER GLI IMMOBILI COLPITI DAL SISMA IN ABRUZZO

<p>RIGO G5 – ABITAZIONE PRINCIPALE</p> <p>Indicare nella colonna 1: il codice fiscale della persona che ha presentato, anche per conto del dichiarante, la domanda per l'accesso al contributo. Per gli interventi su parti comuni va indicato il codice fiscale del condominio</p> <p>Indicare nella colonna 2: numero di rata che il contribuente utilizza per il 2014</p> <p>Indicare nella colonna 3: l'importo del credito di imposta riconosciuto per gli interventi di riparazione o ricostruzione dell'abitazione principale o per l'acquisto di una nuova abitazione equivalente all'abitazione principale distrutta</p> <p>Indicare nella colonna 4: il credito di imposta per l'acquisto dell'abitazione principale che non ha trovato capienza nell'imposta che risulta dalla precedente dichiarazione (rigo 133 del prospetto di liquidazione del modello 730/2014)</p> <p>RIGO G6 – ALTRI IMMOBILI</p> <p>Per gli interventi riguardanti immobili diversi dall'abitazione principale spetta un credito di imposta da ripartire, a scelta del contribuente in 5 o 10 quote costanti. Il limite complessivo del credito spettante è pari ad euro 80.000</p> <p>colonna 1: la casella va barrata se l'immobile locato per il quale è stato riconosciuto il credito è adibito all'esercizio d'impresa o della professione;</p> <p>colonna 2: indicare il codice fiscale di chi ha presentato, anche per conto del dichiarante, la domanda per l'accesso al contributo</p> <p>colonna 3: indicare il numero della rata che il contribuente utilizza per l'anno 2014</p> <p>colonna 4: indicare il numero di quote (5 o 10) in cui si è scelto di ripartire il credito di imposta</p> <p>colonna 5: indicare l'importo del credito di imposta riconosciuto per gli interventi di riparazione o ricostruzione dell'immobile diverso dall'abitazione principale danneggiato o distrutto.</p>	<p>DOCUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - 730/2014 - UNICO 2014
---	--

SEZIONE V – CREDITO DI IMPOSTA PER L'INCREMENTO DELL'OCCUPAZIONE

<p>RIGO G7</p> <p>Indicare nella colonna 1: L'importo del credito di imposta residuo che non ha trovato capienza nell'imposta risultante dalla precedente dichiarazione già indicato nel rigo 132 del Mod.730-3/2014 ovvero quello indicato nel rigo RN43 col.3 del quadro RN del Mod. Unico 2014</p> <p>Indicare nella colonna 2: il credito d'imposta utilizzato in compensazione nel modello F24 fino alla data di presentazione della presente dichiarazione.</p>	<p>DOCUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - MODELLO 730/2014 - MODELLO UNICO 2014 - DELEGHE DI VERSAMENTO MODELLO F24
--	--

SEZIONE VI – CREDITO DI IMPOSTA MEDIAZIONI PER LA CONCILIAZIONE DI CONTROVERSIE CIVILI E COMMERCIALI

RIGO G8 Indicare nella colonna 1: riportare l'importo del credito di imposta risultante dalla comunicazione del Ministero della Giustizia ricevuta entro il 30 maggio 2015 Indicare nella colonna 2: il credito d'imposta utilizzato in compensazione nel modello F24 fino alla data di presentazione della presente dichiarazione.	DOCUMENTI - COMUNICAZIONE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - DELEGHE DI VERSAMENTO MODELLO F24
--	--

SEZIONE VII – CREDITO DI IMPOSTA PER EROGAZIONI CULTURA

RIGO G9 Indicare l'ammontare delle erogazioni liberali in denaro per: <ul style="list-style-type: none"> ☉ Il sostegno di interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici; ☉ Il sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica; ☉ La realizzazione di nuove strutture, il restauro e il potenziamento di quelle esistenti delle fondazioni lirico-sinfoniche o di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo Il credito di imposta riconosciuto è pari al 65% dell'importo e spetta nei limiti del 15% del reddito imponibile ripartito in tre quote annuali di pari importo.	DOCUMENTI RICEVUTE, VERSAMENTI IN C.C., QUIETANZE LIBERATORIE, RICEVUTE, BONIFICI BANCARI, BONIFICI POSTALI, CARTE DI CREDITO, CARTE PREPAGATE, CARTE DI DEBITO
--	--

QUADRO I: IMPOSTE DA COMPENSARE

Indicare nella casella in colonna 1: l'importo delle imposte che si intende versare con il modello F24 utilizzando il credito risultante dalla dichiarazione. Barrare la casella nella colonna 2: se si intende utilizzare l'intero importo del credito risultante dalla presente dichiarazione per il versamento delle altre imposte.	DOCUMENTI
---	------------------

ATTENZIONE

PER UTILIZZARE IN COMPENSAZIONE IL CREDITO RISULTANTE DALLA PRESENTE DICHIARAZIONE AI FINI DEL PAGAMENTO DELLE ALTRE IMPOSTE, IL CONTRIBUENTE DEVE PRESENTARE ALLA BANCA OVVERO ALL'UFFICIO POSTALE, IL MODELLO DI PAGAMENTO F24 DEBITAMENTE COMPILATO.